

Conoscenza, il vero segreto del business

NELLA MASMEC DUE GENERAZIONI A CONFRONTO, PER STARE SEMPRE AL PASSO. L'ULTIMA "AVVENTURA", I NAVIGATORI PER L'INTERVENTISTICA MININVASIVA

«**A** manti delle nicchie e attratti dalle sfide sempre nuove». Così Daniela Vinci, amministratore delegato di Masmec Spa, ha presentato se stessa e l'azienda di famiglia, lo scorso quattro marzo a Bari, sul palco di Viaggio nell'Italia che innova, tappa pugliese del tour nazionale organizzato dal Sole 24 Ore per raccontare storie di successo dal mondo delle industrie, delle università e degli istituti di ricerca. «La nostra ultima avventura, infatti, è nel campo dei navigatori per applicazioni medicali» ha detto il Ceo di Masmec davanti a una platea di manager, scienziati, amministratori pubblici e giornalisti.

TECNOLOGIA PER LA NUOVA SANITÀ

Dalle biopsie alle ablazioni alla chirurgia otorinolaringoiatrica, l'azienda di Modugno è attualmente impegnata, attraverso la sua divisione dedicata, nello sviluppo di sistemi che supportano i medici specialisti, permettendo loro di navigare virtualmente nel corpo umano. Partendo da scansioni tomografiche, queste apparecchiature forniscono una guida visiva in tempo reale, che consente di raggiungere con precisione e rapidità obiettivi anche di piccole dimensioni o, comunque, difficilmente accessibili con i metodi tradizionali. Il tutto con il duplice vantaggio di ridurre i rischi per il paziente e di aumentare l'efficacia dell'intervento.

AUTOMOTIVE, IL CORE BUSINESS

Per Masmec, il biomedicale rappresenta l'ultima frontiera di un'attività imprenditoriale che ha saputo guardare lontano dal primo momento, conquistando man mano posizioni di prestigio nei mercati sempre più globalizzati. E sempre più competitivi. A monte, c'è un'esperienza di 35 anni che è legata al fondatore dell'azienda,

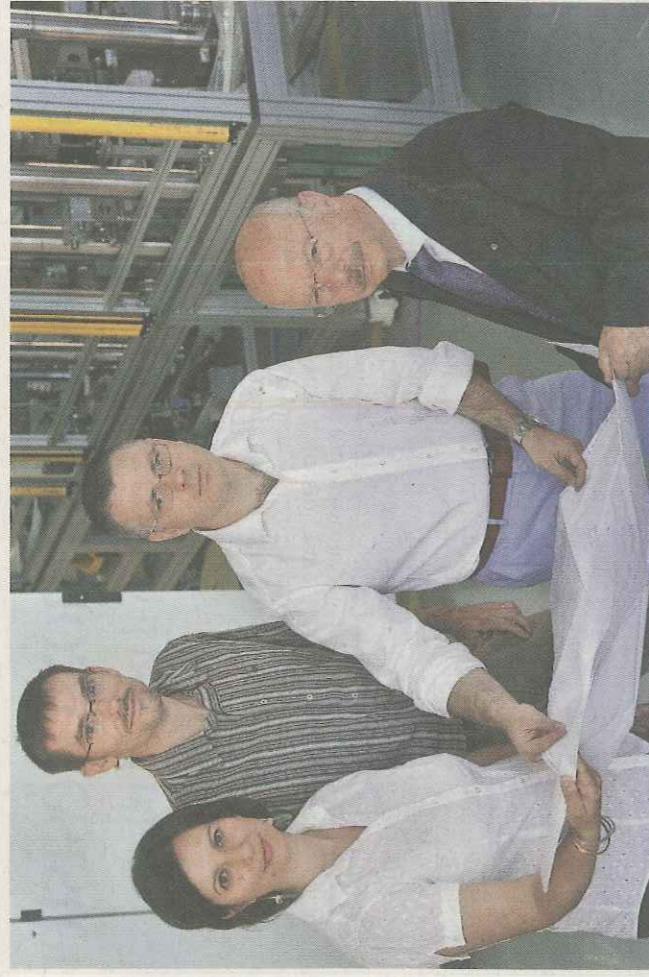


Ricercatori Masmec al lavoro

Michele Vinci, come ha sottolineato la figlia Daniela sul palco barese del Sole 24 Ore. Tutto ha inizio nel settore automotive, dove Masmec opera come costruttore di sistemi automatici per assemblare e testare componenti. Ben radicata in Puglia e sul territorio nazionale, l'azienda si è subito aperta ai mercati esteri. Negli anni è riuscita a costruire un rapporto privilegiato con le multinazionali più importanti del comparto, in tutto il mondo. E il rapporto si consolida nel tempo.

CULTURA DELLA CONOSCENZA

Mettendo insieme tecnici, ricercatori e operai specializzati, l'azienda della famiglia Vinci è in grado di progettare, costruire e installare impianti su misura per la produzione di componenti destinati all'industria automobilistica. Continental, Magneti Marelli, FCA e Valeo sono alcuni dei molti clienti Masmec. Al centro di tutto, c'è la ricerca scientifica continua, che consente di tenere il passo, spesso di anticipare, i tempi strettissimi



Il modello di azienda della famiglia Vinci ottiene risultati e riconoscimenti

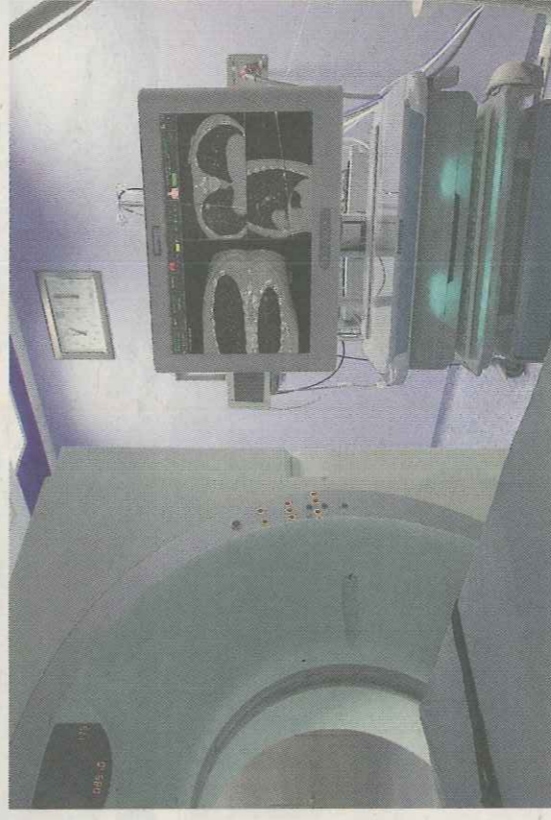
Ricerca & sviluppo: coinvolto il 20% dei dipendenti

Con un investimento del 15% del fatturato annuo complessivo. E i riconoscimenti arrivano

I numeri parlano chiaro. Masmec Spa investe il 15% del proprio fatturato annuo in ricerca e sviluppo, con un impiego del 20% dei propri dipendenti e una rete di partner tra i quali università, ospedali, enti scientifici nazionali ed europei. All'ultimo convegno della Piccola Industria, ad aprile scorso, l'azienda della famiglia Vinci è stata chiamata a raccontare la propria esperienza di successo: il sodalizio con il mondo della formazione, la valorizzazione dei giovani, il coinvolgimento delle persone nella vita dell'azienda. Un modello imprenditoriale molto apprezzato, che ha fruttato a Masmec importanti riconoscimenti. Tra i più recenti, il premio nazionale "Orientagiovani" da Confindustria, nel 2014, per l'attenzione alla formazione degli studenti. Lo scorso anno, invece, ha conquistato il premio nazionale Assiteca per il welfare aziendale, nella categoria piccole e medie imprese familiari. Nel settore biomedicale, Masmec ha depositato 7 brevetti nell'ultimo triennio, tradotti, quasi integralmente, in prodotti per il mercato sanitario.

Dal settore automotive a quello biomedicale: una storia di successo internazionale tra innovazione e tradizione

mi dell'innovazione tecnologica. «La nostra storia si basa sulla conoscenza», spiega Daniela Vinci, massima rappresentante di una seconda generazione imprenditoriale che, con la prima, si confronta e si arricchisce vicendevolmente. Oggi l'azienda realizza linee di assemblaggio per gli iniettori, macchinari di montaggio e test per le frizioni, sistemi di assemblaggio e prova per le valvole, linee di montaggio per motori elettrici di nuova generazione. La par-



"Sirio" è il sistema di navigazione per la radiologia interventistica

ticolarità di questi prodotti è che ogni sistema è unico, perché viene ideato in base alle esigenze del singolo cliente ed è curato direttamente in tutte le fasi di sviluppo: dal design e software engineering, al montaggio, installazione e formazione del personale addetto.

RICERCA CONTINUA E NUOVI ORIZZONTI

Poi, nel 2007, la svolta nel settore del biomedicale. Integrando le competenze storiche in robotica e meccatronica con altre discipline, Masmec innova il proprio modello di business, investendo in un settore totalmente nuovo e dalle potenzialità enormi. Prende il via, con questi presupposti, la divisione interna Masmec Biomed, che nel 2013 viene dotata di una sede autonoma. Giovani e brillanti biologi, ingegneri informatici, elettronici e biomedici vi realizzano dispositivi d'avanguardia, molti dei quali brevettati, nel panorama della sanità italiana e internazionale. Ricerca e produzione si concentrano, attualmente, sui sistemi di navigazione per l'interventistica miniminvasiva e sulle stazioni robotizzate per l'estrazione di DNA, RNA e miRNA e per applicazioni biotech. In casa Masmec è nata anche una macchina per il dosaggio automatico dei far-



Postazione di lavoro di una linea automatica per l'assemblaggio di iniettori

IL VALORE DELLE PERSONE

«La diversificazione del business - osserva Daniela Vinci - ha poi trainato la crescita del personale, soprattutto per quanto riguarda i giovani, che spesso provengono dalle università pugliesi o da corsi specialistici ospitati e sostenuti dalla stessa Masmec, che coltiva un lungo sodalizio con il mondo dell'istruzione». Dal Politecnico di Bari all'Istituto tecnico superiore per la Meccatronica "Cuccovillo" al Campus Bio Medico di Roma, la collaborazione con il sistema della formazione è un altro pezzo forte della politica di Masmec. Attraverso laboratori tecnici, stage, tirocini sul campo, l'azienda punta a formare figure professionali più in linea con le reali esigenze dell'industria. Dalla terra di Puglia ai mercati americani e asiatici, l'intero business aziendale ruota intorno a questa visione imprenditoriale. Oggi Masmec realizza in Europa ma anche negli Stati Uniti, in Cina e India, un export pari al 50% del suo fatturato.